

Nella foto i tre sindaci con i consigli comunali dei comuni coinvolti, Vallarsa Terragnolo e Trambileno; nelle valli del Leno ci si sta preparando al «referendum» sulla Valdastico voluta dalla Lega

Valli del Leno | Nei tre Comuni coinvolti la macchina organizzativa della “balotazione” viaggia a pieni giri in vista di domenica 24 novembre

Si prepara il “referendum” sulla Valdastico



TOMMASO GASPEROTTI

VALLI DEL LENO - Pallina nera per dire no alla Valdastico. Bianca per il sì. Le Valli del Leno si preparano al voto: domenica 24 novembre, ricorrendo all'antica pratica della «balotazione», i cittadini di Vallarsa, Trambileno e Terragnolo saranno chiamati a dire la loro, esprimendosi a favore o contro al passaggio dell'autostrada A31 Valdastico Nord attraverso i loro territori. In questi giorni il comitato per la consultazione popolare, eletto dai tre Consigli comunali e supportato da una rete di volontari, sta consegnando casa per casa i pieghevoli in cui vengono illustrate le modalità di voto, la disposizione dei seggi e gli orari in cui potersi recare alle urne. Avranno diritto di voto tutti gli iscritti alle liste elettorali dei tre Comuni e si voterà presentandosi al seggio con la scheda elettorale (che non sarà timbrata) e la carta d'identità. Per esprimere la propria preferenza, verranno consegnate una pallina nera (per il no all'opera) e una pallina bianca (per il sì): un antico sistema di voto usato in passato nelle Valli del Leno per prendere decisioni importanti. «Non sarà un vero e proprio referendum, ma avrà particolare importanza in quanto l'espressione della volontà delle nostre comunità e avvalorerà la posizione delle amministrazioni comunali riguardo le decisioni della giunta provinciale: prendersi

quei cinque minuti per andare a votare sarà di fondamentale importanza per il futuro dei nostri territori», hanno sottolineato all'unisono i tre sindaci, **Lorenzo Galletti** (Terragnolo), **Massimo Plazzer** (Vallarsa) e **Franco Viganì** (Trambileno). Per l'occasione, e per far sì che i cittadini arrivino preparati al voto, sono stati organizzati anche alcuni incontri sul territorio. Come spiega **Martina Nicolussi** del comitato organizzatore, un

Anna di Vallarsa. Martedì 19 si ritorna a Piazza di Terragnolo con Avanzini, per terminare il ciclo di incontri giovedì 21 novembre alle Porte di Trambileno (ex scuole) con Marco Miloni, Luca Canale e la vicesindaco di Besenello Roberta Rosi. Domenica 24 novembre, il gran giorno: dalle 8 alle 19 ogni elettore potrà recarsi nel seggio in cui di solito va a votare. A Terragnolo nell'ambulatorio di Piazza, a Trambileno nell'auditorium di Moscheri (per i residenti

delle frazioni a destra del Leno) o alle Porte (per Dosso e Porte) e in Vallarsa nella sala «D. Raoss» a Parrocchia (per chi vive a destra del Leno) o al teatro di S. Anna (per quelli della sinistra Leno). La consultazione non avrà costi per i Comuni: i consiglieri si sono autotassati (creando un fondo per comprare le palline, donando i gettoni comunali di presenza). E anche il comitato organizzatore e gli scrutatori saranno tutti volontari.

I volontari passano casa per casa per illustrare le modalità di voto. Al via intanto gli incontri di approfondimento

organo super partes formato da consiglieri sia di maggioranza che di minoranza, «le serate sono aperte a tutti e vedranno alternarsi in ciascun Comune geologi, giornalisti ed esperti ferrati sull'argomento». Venerdì 15 novembre alle 20.30 all'auditorium di Moscheri di Trambileno, prenderanno parola Luca Canale, perito e analista di mobilità e trasporti, e Gianfranco Bazzoli, geologo dello studio GeoAlp; in contemporanea Marco Miloni, giornalista di Vicenza Today, e Marco Avanzini, geologo del Museo di Trento, affronteranno l'argomento al teatro di Sant'